

## **ECN: il portale di promozione e valorizzazione del territorio rurale GAL Etruria**

Giampaolo SORIA (\*), Andrea GRAGNOLI (\*), Federica BERSELLI (\*),  
Luigi TOTARO (\*\*), Sandra TOGNI (\*\*\*),  
Diego COLOMBO (\*\*\*\*), Antonio CISTERNINO (\*\*\*\*\*)

(\*) GAL Etruria, via XXV aprile, 7, 57034 Campo nell'Elba (LI), Isola d'Elba, 0565 979114; gal@galetruria.it

(\*\*) Università degli Studi di Firenze, Dip. Di Studi storici e geografici, Via San gallo 10, Firenze luigi.totaro@unifi.it

(\*\*\*) Consulente G.I.S., via delle comunicazioni 28, 06087 Perugia; sandratogni@virgilio.it

(\*\*\*\*) Dottorato IMT Alti Studi Lucca, Via S.Micheletto Lucca, diego.colombo@imtlucca.it

(\*\*\*\*\*) Dipartimento di Informatica Università di Pisa, Largo Bruno Pontecorvo 3 Pisa, cisterni@di.unipi.it

### **Riassunto**

Il progetto di cooperazione transnazionale denominato “*ECN European Country Net*”, rivolto alla promozione delle risorse culturali e ambientali dei territori rurali dell'area LEADER è stato attivato da un gruppo di *partner* europei (GAL: Gruppi d'Azione Locale) nell'ambito dell'Iniziativa Comunitari Leader Plus. Il progetto ha come finalità principale quella di sostenere i soggetti pubblici in iniziative di informazione e divulgazione mediante l'impiego delle nuove tecnologie e di permettere la valorizzazione di itinerari tematici, culturali e ambientali. Lo strumento individuato per l'attività di promozione è un portale internet che si sviluppa passando dal livello europeo a quello nazionale, a quello regionale fino ad arrivare al livello locale, con sezioni che promuovono i singoli territori rurali dei Gal aderenti. Ciascun Gal ha sviluppato all'interno di questo progetto un proprio portale territoriale. Il progetto locale di Gal Etruria, denominato *ETRURIAN COUNTRY NET ECN* (d'ora innanzi *ECN*) è volto alla creazione di un sistema applicativo –basato su contenuti georeferenziati– per la promozione della qualità e dell'identità territoriale, indicando percorsi tematici, fruibili attraverso la predisposizione di ambienti interattivi immersivi su rappresentazioni del territorio contenenti la pubblicazione di informazioni multimediali e tridimensionale (3D).

Il Progetto Complessivo prevede azioni comuni a tutti i partners ed è realizzato nel livello di cooperazione transnazionale attraverso la costituzione di un GEIE, Gruppo Europeo d'Interesse Economico, costituito da tutti gli aderenti all'iniziativa ai sensi del REG. CEE 2137/85 .

### **Abstract**

The transnational cooperation project named “*ECN European Country Net*”, aimed at promoting the cultural and environmental resources of rural territories of the LEADER area, has been set up by a group of European partners (LAG: Local Action Groups) within the context of the Leader Plus Community Initiative. The main goal of the project is to support public actors in spreading information through the use of new technologies and encourage the enhancement of thematic, cultural and environmental itineraries. Promotional activities will be carried out through the use of a Web portal, which is developed starting from a European level, then passing to a national, regional and local level, with sections promoting the specific rural territories of the member LAG. Each LAG has developed, within this project, its own territorial portal. The local project of Gal Etruria, named *ETRURIAN COUNTRY NET ECN* (*ECN*) is aimed at the creation of an application system -based on georeferenced contents- for the promotion of quality and territorial identity, indicating thematic paths, accessible through the setting up of interactive, immersive environments on representations of the territory containing the publication of multimedia and three dimensional (3-D) information. Overall, the project includes initiatives common to all partners and is carried out at

the transnational cooperation level through the creation of an EEIG (European Economic Interest Grouping), founded by the members participating in the initiative according to Council Regulation (EEC) No 2137/85.



### **La filosofia del progetto**

La filosofia generale del Progetto ECN trova la sua esplicazione nei territori di competenza del Gal Etruria –come degli altri territori dell’I. C. LEADER PLUS– a partire proprio dalle loro caratteristiche e dalla loro storia. Per quanto riguarda il progetto di seguito illustrato, è dunque necessario considerare in primo luogo l’appartenenza di quei territori al “sistema Toscana”, e

*Figura 1 – Meeting dei partner di progetto presso il GAL Etruria a Campo nell’Elba (Isola d’Elba)* conseguentemente fondare su questa considerazione l’intervento promozionale. In particolare, la Toscana ha il suo punto di forza nella qualità del suo territorio, tanto sotto il profilo naturalistico che sotto quello paesaggistico che sotto quello storico culturale; e nel rapporto stretto fra la qualità del territorio e la qualità della vita che vi si è svolta e vi si svolge, in una dinamica di sviluppo che risulta mediamente sostenibile. Nel “sistema Toscana” alcune zone mantengono livelli di eccellenza a livello mondiale per la presenza di risorse storico-culturali di rilievo assoluto (Firenze, Siena, Pisa; ma anche Arezzo, Pistoia, Lucca); e complessivamente anche nelle periferie il territorio regionale conserva testimonianze importanti e diffuse di una storia che, nelle diverse epoche, ha conosciuto periodi di splendore. La presenza dei centri nodali della civiltà etrusca (Fiesole, Firenze, Arezzo, Volterra, Populonia), come del periodo romano classico (le città romane sulla grandi vie consolari, da Firenze ad Arezzo, a Pistoia, a Lucca, a Siena), si risolve nella continuità con il Medioevo dei castelli feudali e dei Comuni. Poi lo splendore della civiltà dei mercanti ha trasformato i centri medievali in città rinascimentali ricche di tesori conservati nei tanti musei e nello stesso tessuto urbanistico delle città; e nel contado ha costruito, spesso in luogo degli antichi castelli, bellissime ville a testimonianza di una raffinata cultura e di una notevole ricchezza economica.

Questa, però, non si trova ugualmente diffusa e distribuita sul territorio; anzi, nel progresso del tempo, si sono localizzate zone che hanno mantenuto modi di produzione economica e di svolgimento della vita assai rallentati rispetto alle città mercantili, che hanno visto innestarsi sulle attività artigianali connesse con le attività commerciali le attività di produzione industriale, che fanno della Toscana una delle regioni più sviluppate d’Italia. Il divario creatosi fra le parti del territorio che hanno percorso lo sviluppo commerciale e industriale e quelle rimaste legate alla produzione agraria e al piccolo artigianato è testimoniato dalla presenza di interi comprensori che hanno mantenuto un livello di qualità ambientale e paesistica in proporzione tendenzialmente inversa al livello di sviluppo economico. Questi comprensori, che per i motivi indicati sono stati inseriti nelle aree rurali dell’iniziativa Comunitaria LEADER, hanno tuttavia le potenzialità – costituite dalla elevata qualità ambientale, dalla ricchezza di risorse storico-culturali, dalla qualità delle condizioni di vita– per convertire le condizioni di svantaggio iniziale in elementi di forza da indirizzare a uno sviluppo sostenibile fondato sulla valorizzazione del patrimonio paesistico-storico e su una innovata attività di produzione agraria fondata e sulla elevata qualità dei prodotti. Tali potenzialità necessitano essenzialmente di una intensa e intelligente attività promozionale che, integrandosi con la disponibilità di risorse che accompagnino l’innovazione anche tecnologica della produzione, ponga i territori all’attenzione del grande pubblico europeo e mondiale.

A questa esigenza intende rispondere il progetto ECN, proprio a partire dal riferimento a tecnologie di comunicazione capaci di coniugare l'efficacia e l'incisività della promozione con i processi di innovazione che devono assistere le attività produttive sempre mantenendo alti profili di qualità.

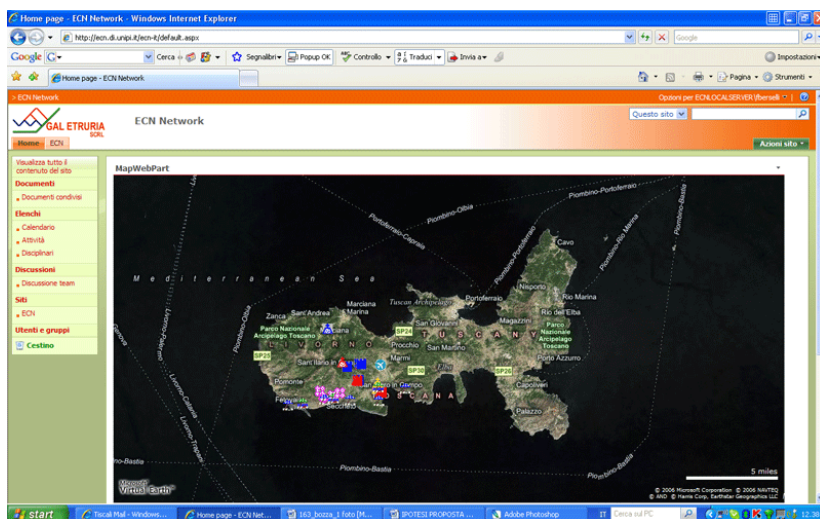
## Il portale ECN

La competizione oggi si gioca, come è ben noto, tra sistemi territoriali piuttosto che tra imprese; per questo assumere il concetto di "competitività territoriale" significa salvaguardare e qualificare l'ambiente, preservare e valorizzare le peculiarità ambientali e storico culturali, promuovere gli "stili di vita" e l'identità locale, posizionare il sistema locale in modo originale e riconoscibile sui mercati internazionali. Gli obiettivi operativi del progetto *ECN* prevedono:

- la creazione di un portale locale di promozione delle risorse culturali e ambientali del territorio LEADER. Elemento caratterizzante il portale è la rappresentazione geografica del territorio su base cartografica georeferenziata, contenente informazioni a carattere multimediale sui luoghi, i paesaggi, le risorse ambientali e culturali;
- l'utilizzo di tecnologie sviluppate, per favorire –anche attraverso procedure interattive– la visita "virtuale" dei luoghi e dei siti e la replicabilità in visita reale attraverso la loro identificazione georeferenziale; per pubblicare informazioni a carattere iconografico, multimediale, con rappresentazioni tridimensionali (3D), con ricostruzioni virtuali sempre in 3D, con schede descrittive, indicazione di percorsi d'interesse etc., per l'ottimale conoscenza e la conseguente fruizione del territorio;
- la raccolta, l'aggiornamento e pubblicazione *in progress* sul portale delle informazioni sul territorio–comprese *news* su eventi–, con la supervisione di un comitato di redazione locale (Operatore d'Area) coordinato con quello transnazionale, che abbia anche funzioni di coordinamento, segreteria, logistica e interpretariato/traduzioni;
- la predisposizione di strumenti telematici finalizzati all'*e-commerce*, all'*e-promotion*.

## Sviluppo del progetto

Sulla base degli obiettivi prefissati e dei presupposti progettuali, il GAL Etruria ha adottato una strategia gestionale basata su una matrice di impostazione distinta rispetto agli altri *partner* del progetto complessivo, comunicata negli incontri tematici svolti nei vari *meeting* di *partnership* e



fondata sulla realizzazione di un portale locale innovativo nei contenuti, nelle tecnologie applicate e nella conduzione gestionale. L'idea progettuale del portale ha da subito indicato alcune caratteristiche imprescindibili:

- a) l'ambiente di comunicazione interattivo ed immersivo con la rappresentazione fotografica georeferenziale del territorio –e possibilità di lettura in 3D–;
- b) la conseguente localizzazione delle singole risorse culturali e

Figura 2 – Il portale ECN e la localizzazione delle risorse dell'Isola d'Elba (Arcipelago Toscano) ambientali, immediatamente contestualizzate e identificate nel territorio;

- c) la pubblicazione multimediale delle risorse, con tecniche di ripresa e di animazione fruibili via Internet;
- d) la presenza di servizi di ausilio per la conoscenza e la percorribilità virtuale e reale del territorio.

Oltre alle aspettative di qualità funzionale e di contenuto del *portale*, la riuscita del progetto dipende da due fattori determinanti: il coinvolgimento del maggior numero di Enti; la valorizzazione del territorio e la sua promozione verificata attraverso il numero di accessi al portale che descrive – prima ancora dell’afflusso di visitatori esterni– la partecipazione dei cittadini, e di conseguenza lo sviluppo culturale ed economico del sistema territorio.

La chiave di volta per il raggiungimento dell’obiettivo di qualità del portale è stata la scelta di *partner* di rilevanza internazionale per l’applicazione di tecnologie di punta e la condivisione di una visione strategica per la diffusione dei contenuti in Internet. In particolare si fa riferimento all’attivazione di *partnership* con Istituti di ricerca di livello nazionale e internazionale quali il Dipartimento di Informatica dell’Università di Pisa ed il Centro Nazionale di Ricerca (CNR), e per loro tramite a Microsoft Corporation, ciascuno con modalità diverse nello sviluppo del progetto: per la parte di progettazione e ingegnerizzazione della struttura informatica e telematica, per la realizzazione degli applicazioni software che sono il motore della ricerca e della pubblicazione delle informazioni, per il controllo e la supervisione dei contenuti elaborati con tecnologia 3D, per la formazione di collaboratori tecnici.

Le criticità affrontate in fase di avvio del progetto, risoltesi in punti di forza, hanno riguardato l’eterogeneità delle competenze e delle professionalità coinvolte nella elaborazione e nella realizzazione del progetto; la dislocazione geografica dei *partner* tecnologici e dei professionisti coinvolti; l’attenzione alla esportabilità del sistema informativo a supporto delle successive progettazioni o di progettazioni di altri territori; l’applicazione di requisiti di qualità gestionale e operativa come investimento sulla struttura organizzativa; l’esigenza di dotare il GAL Etruria della sufficiente autonomia nella gestione dei contenuti e delle tecnologie proposte.

Tali punti sono stati affrontati operando scelte indirizzate verso soluzioni tecnologiche innovative, la riusabilità delle pratiche e delle applicazioni *software* e la creazione di una *community* in un ambiente condiviso di lavoro. L’obiettivo del Gal Etruria verso gli altri *partner* del progetto e nei confronti del portale europeo è quello di promuovere e di condividere le scelte operate in campo tecnologico e operativo, puntando sulla riapplicabilità a contesti organizzativi e scenari territoriali diversi ma omogenei, attraverso l’attenzione alla modularità e alla relazionabilità dei dati.

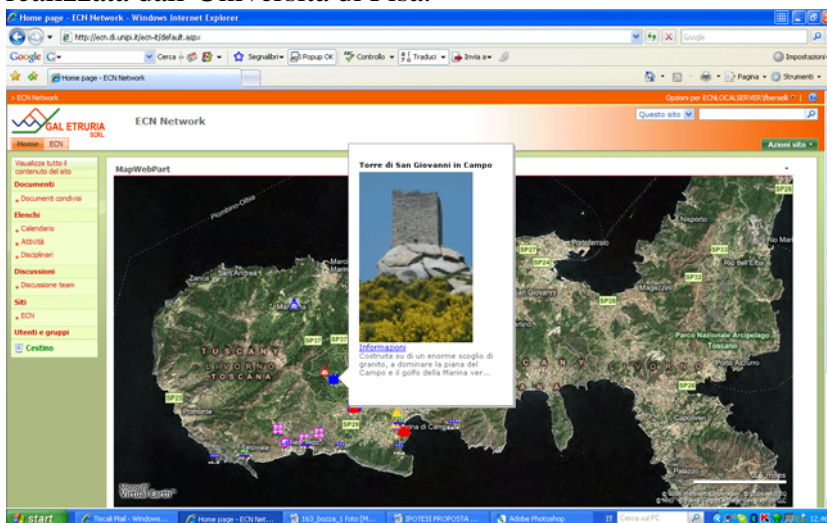
Proprio in questo periodo è in fase di studio e di concertazione presso i *partner* che aderiscono al GEIE la definizione dei requisiti di interoperabilità informativa e tecnica fra i diversi livelli del portale europeo, dovendo scontare le questioni legate, oltre che agli aspetti tecnici, alle diverse interpretazioni che ciascuno agente ha dato alle funzionalità del portale locale e alle strutturazione tecnologica.

Da un’attenta analisi della organizzazione gestionale del progetto, sono state individuate alcune sequenze di attività, che per le caratteristiche di ripetitività e di concatenazione funzionale e per la presenza di molteplici attori che operano in sinergia, sono organizzate in forma di processo al fine di garantire il corretto andamento delle stesse attività e nel rispetto della scansione temporale prevista e della qualità dei risultati. Ne è un esempio il flusso informativo ed operativo attivato dalla struttura del GAL Etruria e dai componenti del progetto ECN con i Comuni aderenti al progetto. Si tiene conto che il progetto ha finora coinvolto un numero superiore a 19 Comuni che partecipano in cofinanziamento, investendo le figure decisionali e amministrative; mentre per il GAL partecipano attivamente: la struttura amministrativa, il direttore tecnico, il responsabile e il co-responsabile del progetto, l’esperto disciplinare delle materie storico-geografiche e l’operatore foto-video. Le attività processate e strutturate in riferimento all’esempio sono: gli incontri preliminari con i Comuni, sia in forma singola che associata; l’approvazione degli atti di adesione; la scelta delle risorse da valorizzare e promuovere risultato dall’indagine preliminare di tipo storico-culturale-naturalistico e stabilita di concerto con il Comune; la realizzazione delle riprese fotografiche e video, che prevedono vari sopralluoghi in loco subordinati alle eventuali autorizzazioni e alla presenza di rappresentanti dell’amministrazione comunale, se non, in alcuni casi, la verifica delle condizioni idonee per le riprese. Molte delle attività previste e processate dal progetto prevedono l’input e il



rilascio di documentazione in forma standardizzata e la coerenza con i requisiti di qualità stabiliti nei disciplinari di attuazione. Con tali modalità, oltre a verificare l'andamento del progetto, è controllata e documentata (metadati) la qualità dei contenuti raccolti.

Le informazioni raccolte per ogni categoria di risorse sono strutturate negli Elenchi di *Share-Point* (sw *Microsoft*). La scheda di inserimento delle informazioni contiene le informazioni essenziali per l'identificazione della risorsa, la tipologia e la macrocategoria di appartenenza (ecostoria, ecologia ed economia), la localizzazione geografica, l'appartenenza ad un sistema di lettura del territorio e di aggregazione delle risorse, la parte descrittiva è conformata in modo da evidenziare le relazioni della risorsa con il contesto tipologico, storico-culturale-naturale e territoriale di riferimento. Una parte rilevante assume la rappresentazione multimediale della risorsa che comprende, come base, la presenza di gallerie fotografiche organizzate per soggetto, mentre per la valorizzazione degli aspetti peculiari di alcune risorse sono previste le riprese video e la realizzazione di animazioni 3D basate sulla ricostruzione storica delle trasformazioni subite. La localizzazione geografica è espressa dall'appartenenza ai vari livelli di ambiti territoriali come la zona (Arcipelago Toscano, Val di Cornia, Colline Pisane), l'area (Terre del granito, Terre del ferro, Terre di mezzo, Valli dei castelli, ecc.) il comune, la località, oltre alla posizione puntuale espressa dalle coordinate di latitudine e longitudine. Gli aspetti tematici di ogni risorsa e la georeferenziazione sono rappresentati automaticamente sulla mappa da icone. La georeferenziazione delle risorse è rilevata nella fase di ripresa fotografica con l'uso di strumenti e un'applicazione realizzata dall'Università di Pisa.



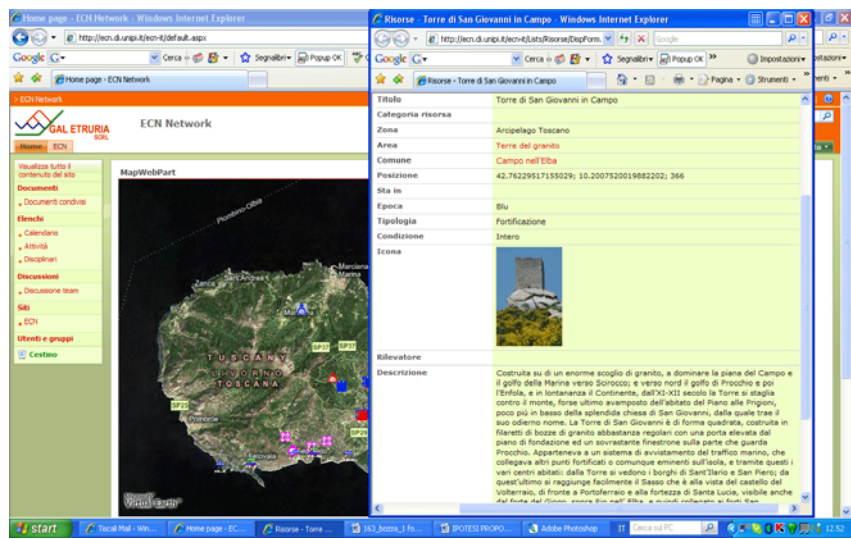
## Funzioni del portale

La navigazione all'interno delle pagine del portale potrà essere di due tipi: libera o guidata. Il visitatore potrà navigare virtualmente sul territorio del GAL Etruria scegliendo attraverso zoom progressivi sulla cartografia la zona d'interesse e visualizzando le risorse in essa pubblicate; oppure scegliendo percorsi tematici (ecostoria, ecologia, economia: etruschi,

*Figura 3 – Portale ECN con visita virtuale della “Torre di San Giovanni” a Campo nell’Elba romani, il granito, il vino e l’olio, la geotermia etc.) predisposti dalla redazione del portale.*

Oltre a questo sistema di visualizzazione particolare, che permette la georeferenziazione delle risorse e il loro esatto posizionamento sulle mappe, l'altro elemento innovativo del progetto è la creazione di un *framework* applicativo che sta dietro a tutto il sistema di pubblicazione dei dati: si tratta di un *database* complesso che permette di indicizzare, catalogare e georeferenziare tutti i dati inseriti (testi, foto, video etc.) relativi ad una risorsa culturale, ambientale o a un'azienda; l'interrogazione del *database* attraverso specifiche *query* preparate dalla redazione del portale (itinerari, ambiti tematici, etc.) o gestite direttamente dal visitatore permetterà una ricerca amichevole, una lettura facile, un collegamento efficace tra le informazioni pubblicate. La visualizzazione di video girati in loco, animazioni in 3D, fotografie panoramiche a 360°, fotografie e testi, permetteranno a coloro che intendono visitare il territorio, di conoscerlo in anteprima o di "ripercorrerlo" virtualmente in un secondo momento, dopo averlo visitato.

L'interazione con il *database* viene mediata da un'interfaccia *CMS* in modo da ottenere i vantaggi di editing completamente online e *WYSIWYG*. Si aggiunge a questo la capacità di definire livelli e gruppi di utenti con funzioni e ruoli specifici, rendendo così gerarchicamente ripartibili le funzionalità e le responsabilità dei singoli utenti. Gli utenti finali (o *customer* del sistema) hanno la possibilità di collezionare elementi e riorganizzarli secondo i propri criteri in modo da costruire contenuti alternativi e complementari rispetto a quelli pubblicati dalla redazione secondo criteri arbitrari. Basandosi interamente su tecnologie *web* e *web services*, il sistema ECN è da percepirsi più come un aggregato di moduli e servizi (e dati) che non come applicazione; questo rende possibile l'integrazione e l'interoperabilità con altri sistemi applicativi e *device* mobili (*smart phones*, GPS, etc..) anche di natura tecnologica estremamente omogenea. E' altrettanto possibile usare *software* come *Microsoft Office 2007* per utilizzare i dati ed i servizi di ECN all'interno di applicazioni e servizi non *web oriented*; ad esempio si può essere iscritti al calendario eventi e visualizzarne il contenuto all'interno del *client Outlook*. Applicativi per la Pubblica Amministrazione e non possono dunque avvantaggiarsi delle funzionalità e dei componenti forniti da ECN condividendo e fondendo le proprie basi di dati; grazie a *feed RSS* generati dal sistema secondo viste, criteri e proiezioni sui dati interni è possibile integrare le informazioni di ECN con dati di provenienza esterna e vice versa. La tecnologia usata permette di replicare il sistema con sforzo tecnico minimo; ancora più interessante è la facilità con cui gli amministratori possono



modificare ed estendere i campi e le liste di dati che devono essere gestite.

Molte delle procedure di pubblicazione sono organizzate in *workflow*; questo permette di avere un processo supervisionato da diverse figure responsabili per l'approvazione di diversi aspetti riguardanti il documento. Le tipologie di *workflow* possono essere estese, esportate ed importate con estrema flessibilità, adattando così le procedure di

Figura 4 – Scheda di immissione delle informazioni descrittive delle risorse storiche immissione/revisione dati alle esigenze del gestore del sistema. Lo sforzo fatto con i *partner* tecnologici del progetto ha avuto un forte impegno nel limitare al massimo il *background* tecnologico necessario al mantenimento ed alla estensione del sistema; il fine è quello di massimizzare l'impatto che assume la conoscenza del campo di applicazione da parte dei gestori sulla funzionalità di ECN.

Aspetto altrettanto fondamentale del progetto ECN riguarda la promozione "*offline*" dove, grazie ad *sms*, navigatori ed altre tecnologie, l'utente finale viene contattato quando si trova sul territorio per fornire le informazioni e le indicazioni utili ad un migliore rapporto col territorio reale.